

sabato 11 NOVEMBRE

PROGRAMMA

venerdì 3 NOVEMBRE

MORTE, IMMORTALITÀ E OBLIO NELL'ERA DIGITALE

La gestione della morte online da parte delle piattaforme digitali e sui social network

Incontro con il prof. Giovanni Ziccardi (Università di Milano)
Modera il giornalista e scrittore Roberto Casalini
>>> Sala Bianchi, viale Fantuzzi 11, ore 20.30

L'intervento ha come oggetto i tre grandi temi della morte, dell'immortalità e dell'oblio nell'era digitale. Dalla gestione dei contatti erede o della cosiddetta eredità digitale sino ai software e alle app che consentono di vivere online dopo la morte, si analizzeranno tutti i temi di discussione più importanti che stanno caratterizzando la vita digitale (e la morte) di milioni di utenti.

sabato 4 NOVEMBRE

VIAGGIANDO FRA MORTE, IMMORTALITÀ E OBLIO NELL'ERA DIGITALE

Esplorazioni online e dibattito

Con il prof. Giovanni Ziccardi (Università di Milano)
e il giornalista e scrittore Roberto Casalini
>>> Sala Bianchi, viale Fantuzzi 11, ore 15.30

Approfondimenti, prospettive e opinioni a confronto.

SE AL MIO POSTO CI FOSSI TU

I bambini a confronto con le esperienze traumatiche

Incontro con la psicologa Stefania Sacchezin (CRSP Milano)
>>> Sala Bianchi, viale Fantuzzi 11, ore 20.30

Come i bambini reagiscono agli eventi traumatici e alla morte.

domenica 5 NOVEMBRE

LA MEMORIA DELLA MORTE E LA MORTE DELLA MEMORIA

Storie di letterati, politici e benefattori dimenticati

Passeggiata guidata in compagnia del dott. Michele Buoso del C.T.G. Belluno
>>> Cimitero urbano di Prade, ore 10.30 e 11.45

L'INTERMITTENZA DELLA MORTE

Reading con accompagnamento musicale dal Romanzo di José Saramago

Giorgio Dell'Osta Uzzel (voce narrante), Luigi Budel (fisarmonica e voce)
>>> Cimitero urbano di Prade, ore 15.30

Allo scoccare della mezzanotte, la Morte smette di lavorare. Ad un'euforia iniziale subentra presto il caos: impresari di pompe funebri e assicuratori si ritrovano senza lavoro, ospedali e case di riposo sovraffollati, comunità religiose disorientate... Fino a quando, con una missiva indirizzata alla stampa, la Morte annuncia il proprio ritorno. Da quel giorno Lettere violette raggiungono ogni giorno numerosi destinatari. Una sola, per ben tre volte, viene restituita al mittente...

lunedì 6 NOVEMBRE

NIENTE PAURA, SIAMO BAMBINI!!!!

Letture e immagini di e con Sorella Morte

A cura di MariaRosa Da Rolt, Paola Menazza, Laura Secco
>>> Libreria Mondadori Bookstore, via Mezzaterra, ore 16.30

I AM A TREE

Progetto per un parco luogo della memoria

Incontro con l'architetto Consuelo Fabriani e la tanatologa Marina Sozzi
>>> Sala Bianchi, viale Fantuzzi 11, ore 20.30

I AM A TREE è un progetto paesaggistico finalizzato alla realizzazione di un parco memoriale dove convivono culti religiosi e spiritualità laiche nel rispetto e nella comunione del ricordo di chi non è più tra noi. Si rivolge a chi desidera ricordare i propri cari in un luogo bello capace di annullare la distanza tra il mondo dei morti e quello dei vivi, e a chi riconosce negli alberi il simbolo della vita che si rigenera.

Evento organizzato da Fondazione Architettura Belluno Dolomiti e Ordine Architetti Belluno.

martedì 7 NOVEMBRE

MEMENTO MORI

Un avvertimento impertinente o richiamo "vitale"?

Incontro con il filosofo e teologo Rinaldo Ottone
>>> Sala Bianchi, viale Fantuzzi 11, ore 20.30

"Ricordati che devi morire" sembra oggi un richiamo inopportuno e imbarazzante: perché mai si dovrebbe ricordare una cosa del genere? Non è forse molto meglio concentrarsi sulla vita e su quello che ha da offrire? Nel passato questo avvertimento serviva per richiamare alla coscienza del singolo il fatto che, dopo la morte, ci sarebbe stato un giudizio finale e che, in quel momento, con una speciale bilancia, si sarebbero dovuti fare i conti. Una simile prospettiva sembra oggi difficile da sostenere, perfino fra i credenti. Se è così, quale significato può avere un simile avvertimento a ricordare qualcosa che, in fondo, nessuno vuole più sentire?

mercoledì 8 NOVEMBRE

IO FUI COME TU SEI, TU VERRAI COME SON IO: PENSA AL CAMPOSANTO E VATENE CON DIO

Sulle tracce di memento mori nella storia dell'arte

Incontro con il dott. Giorgio Reolon
>>> Palazzo Fulcis, Salone nobile, ore 20.30

L'intervento, attraverso la proiezione di immagini, tratta il tema del "memento mori", della memoria della morte, in alcuni esempi della grande arte figurativa nell'età moderna, con riferimenti all'iconografia, ai significati simbolici e al contesto sociale e culturale; particolare risalto viene dato a un significativo lavoro di Andrea Brustolon, l'altare delle anime di Pieve di Zoldo.

POSTI LIMITATI. Necessaria la prenotazione all'indirizzo e-mail prenotazionimuseo@comune.belluno.it

giovedì 9 NOVEMBRE

MORTI ILLUSTRI NEI DOCUMENTI DELLA BIBLIOTECA CIVICA

Incontro con il dott. Marco Perale

Dalla memoria individuale alla memoria collettiva
>>> Biblioteca Civica di Belluno, ore 18.15

Conferenza sulla morte nei libri dal XVI al XIX secolo conservati nella Biblioteca civica di Belluno. Saranno esposti i più significativi documenti originali sull'argomento.

LA MORTE DELLA MEMORIA: STORIE NELLA MALATTIA D'ALZHEIMER

Cosa rimane in vita quando la memoria muore

Incontro con la psicologa psicoterapeuta Francesca De Biasi e il geriatra Gianpaolo Ben; accompagnamento musicale di Enrico Crosato; voce narrante Fabio Bonora
>>> Sala Bianchi, viale Fantuzzi 11, ore 20.30

Spiegazioni cliniche e letture, tratte da testimonianze autobiografiche, per delineare il percorso che porta il malato a perdere parti del proprio passato e della propria identità. La musica accompagna una riflessione ulteriore rispetto a ciò che invece rimane indenne, come un *leitmotiv*, nella storia della persona.

venerdì 10 NOVEMBRE

SULLA VITA DELLA MORTE

Death Cafè

Incontro con il dott. Antonio Loperfido
In collaborazione con l'Associazione Gruppi Auto Mutuo Aiuto "Dolomiti" della Provincia di Belluno
>>> Palazzo Fulcis, Saletta didattica, ore 17.00

Conversazione in gruppo sul significato della morte, del perché viene temuta e a volte desiderata. Confronto sulle rappresentazioni mentali della morte. La prima esperienza di "death cafè" risale al 2010 e si è tenuta a Parigi con lo scopo di offrire un'occasione collettiva per discutere serenamente sul tema della morte. Da allora si contano a migliaia i "death cafè" organizzati in numerose parti del mondo.

POSTI LIMITATI. Necessaria la prenotazione all'indirizzo e-mail prenotazionimuseo@comune.belluno.it

CONCERTO DI SAN MARTINO

Requiem di G. Fauré per solisti, coro e orchestra e Magnificat di C. Monteverdi

Orchestra Dolomiti Symphonia, Coro B. Marcello del Centro Kolbe direttore Delio Cassetta, soprano Roberta Majoni, baritono Carlo Agostini.
>>> Basilica Cattedrale di S.Martino, ore 21.00

info:
www.comune.belluno.it
www.adorable.belluno.it
mail: cultura@comune.belluno.it

NON TI SCORDAR DI ME

Re-Cor...rimettimi nel cuore

Concerto con Jessica Da Re (voce), Fabio Reolon (chitarra), Francesco Chiarini (violino)
>>> Cimitero urbano di Prade, ore 15.00

Musica, canto e percorsi itineranti di memoria negli spazi cimiteriali.

SEPOLTURA O SIMULACRO?

Il diamante dalle ceneri di cremazione come nuova forma di sepoltura

Incontro con Christina Sponza della Società Algordanza Italia Srl, modera Guido Beretta
>>> Sala Bianchi, viale Fantuzzi 11, ore 20.30

L'incontro, prendendo spunto dalle motivazioni che hanno determinato la nascita della società Algordanza in Svizzera ("Algordanza" in romancio significa "ricordo"), approfondisce il percorso che porta alla scelta del diamante come forma di "sepoltura", anche attraverso l'illustrazione del processo tecnico che conduce alla creazione dei diamanti dalle ceneri di cremazione.

domenica 12 NOVEMBRE

PROFUMATO D'ELICRISO IL GESTO DI COMMiato

Dall'omonimo titolo del volume di poesie di Giovanni Verona

Recital per voce e fisarmonica con Cristina Mantese (voce) e Luca Piovesan (fisarmonica)
>>> Palazzo Fulcis, Salone nobile, ore 11.00

Musiche di Haendel, Zolotaryov, Schumann, Cage, Brahms, Piazzolla, Fauré, Debussy, Bach. A cura della Scuola di Musica "Antonio Miari".

POSTI LIMITATI. Necessaria la prenotazione all'indirizzo e-mail prenotazionimuseo@comune.belluno.it

ALLA RICERCA DELLE ARCHE PERDUTE

Sulle tracce del casato dei più grandi umanisti bellunesi

Visita alla chiesa e ai chiostri di San Pietro in compagnia del dott. Marco Perale
>>> Seminario Gregoriano, via San Pietro, 19, ore 15.30

Un viaggio nel tempo, tra i chiostri dell'antico convento francescano di Belluno, inseguendo le molte tracce delle sepolture del casato dei Bolzanio, dal primo Trecento fino all'estinzione alla fine del Cinquecento, tra lapidi reimpiegate, lastre sepolcrali spezzate e sepolture salvate dalle vendette che colpirono le famiglie rimaste fedeli all'impero dopo la definitiva vittoria veneziana alla fine della guerra della Lega di Cambrai.

